



# 2021

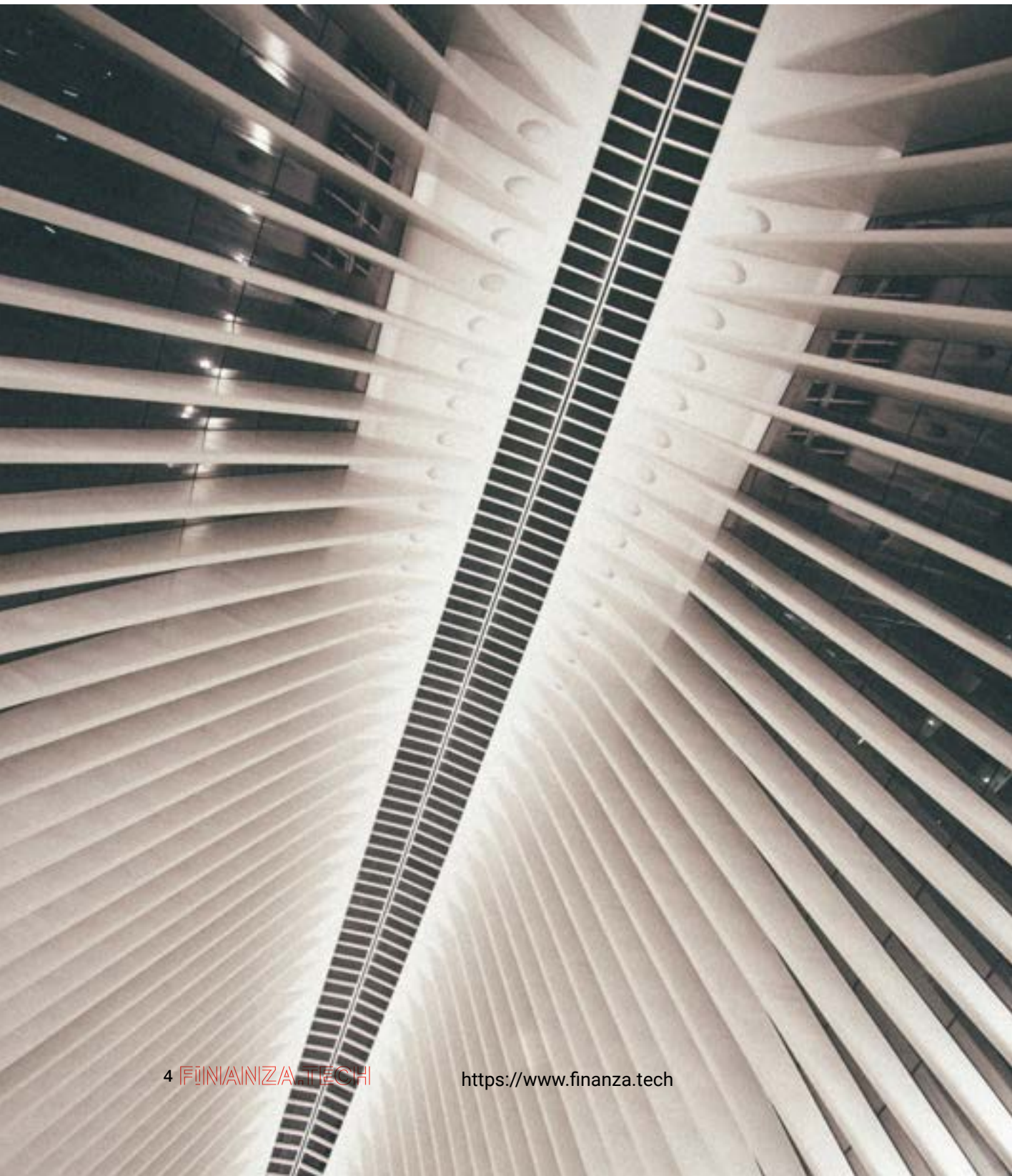
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



# INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	4
CARICHE SOCIALI	12
STRUTTURA DEL GRUPPO	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	14
STATO PATRIMONIALE	28
CONTO ECONOMICO	31
RENDICONTO FINANZIARIO	33
NOTA INTEGRATIVA	35
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	69

# LETTERA AGLI AZIONISTI



# LETTERA AGLI AZIONISTI

## Signore Azionisti e Signori Azionisti,

Signore Azioniste e Signori Azionisti,

il bilancio 2021 che presentiamo è straordinario non solo per i record di utili e di crescita realizzati, ma perché tali risultati sono stati ottenuti in un contesto difficilissimo che, a partire dai primi mesi del 2020 e per gran parte del 2021, è stato influenzato dagli effetti della crisi sanitaria a causa dell'emergenza epidemiologica cd. Covid-19 e dalle severe misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche di tutto il mondo, in particolare, nella fase acuta dell'epidemia.

Finanza.tech è stata resiliente, reagendo con forza e determinazione alle pressioni ambientali e si è plasmata per cogliere le opportunità che la crisi ha offerto. In particolare, le misure di contenimento dell'epidemia, che hanno reso problematici la mobilità e i contatti personali, hanno inesorabilmente accelerato l'utilizzo delle tecnologie audiovisive e, più in generale, la digitalizzazione dei servizi. Il business model di Finanza.tech, basato sulla penetrazione del mercato mediante il content branding e sulla digitalizzazione dei processi di lending, ha consentito alla Società di dare una risposta al mercato pronta ed in linea con il megatrend della "piattaformizzazione" dei servizi.

In questo scenario turbolento, Finanza.tech ha concluso il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato



Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Finanza.tech in data 27 dicembre 2021 ed inizio delle negoziazioni in data 29 dicembre 2021.

La quotazione è un risultato strategico per la società e per le sue prospettive di sviluppo. Lo standing di quotata ci permette di attrarre e trattenere con minori difficoltà talenti in tutti gli ambiti di interesse (IT, Data Scientist e Finance), utili al miglioramento continuo del nostro team. Inoltre, è aumentata la nostra credibilità nei confronti della comunità finanziaria e degli investitori che costituiscono i nostri principali *stakeholder* non solo sul fronte del *funding*, ma anche dal punto di vista dell'attività commerciale ed operativa della nostra piattaforma *two side business*.

Inoltre, le agevolazioni legate al D.L. Rilancio del 2020 e relative ai bonus fiscali ci hanno permesso di lanciare con successo, nel 2021, la *service line* "crediti fiscali", che garantisce ai nostri clienti assistenza e facilitazione nella compravendita dei crediti di imposta.

La capacità di interpretare rapidamente le dinamiche del mercato e abilitare internamente e autonomamente un nuovo servizio rendendolo disponibile attraverso la piattaforma [www.finanza.tech](http://www.finanza.tech) (il nostro *one stop shop*) è la dimostrazione pratica dell'efficacia del nostro più importante tratto distintivo: essere un *financial enabler* che opera mediante una *data driven platform* proprietaria. A fine 2021 abbiamo lanciato sul mercato il servizio digitale di *Invoice Trading* una nuova soluzione a disposizione delle PMI italiane per lo smobilizzo e la vendita dei crediti commerciali. Di rilievo la partnership con uno dei leader europei del mercato del software

per la contabilità, che ha integrato la nostra piattaforma all'interno del proprio gestionale aziendale in modo da consentire ai suoi clienti di ottenere in tempo reale la quotazione delle fatture (appena emesse) e la cessione delle stesse mediante un processo interamente digitale. Questa impostazione del business model e l'impegno profuso da tutto il team, che colgo l'occasione di ringraziare per la passione e la dedizione ai valori sociali, ci hanno permesso di raggiungere risultati importanti.

Le vendite del gruppo hanno registrato un incremento del 166,9% rispetto al precedente esercizio, attestandosi ad Euro 3,17 milioni anche grazie alla spinta degli ecoincentivi fiscali e della connessa *service line*, mentre il risultato operativo lordo del gruppo (EBITDA) è cresciuto del 155,6%, raggiungendo Euro 1,31 milioni. I risultati del 2021 sono stati in buona parte influenzati, come già accennato, dalla crescita del volume di affari e dallo sviluppo del nostro modello di business.

L'Ebitda margin è passato quindi dal 25,6% del 2020 al 35,1% nel 2021. Il risultato operativo netto (EBIT), pari ad Euro 0,51 milioni è risultato in crescita, rispetto ad Euro 0,34 milioni rilevati al 31 dicembre 2020. L'utile netto è stato pari ad Euro 0,47 milioni al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 0,25 milioni al 31 dicembre 2020). La base finanziaria si conferma solida con un rapporto Debt/Patrimonio netto negativo e pari a -0,48 al 31 dicembre 2021 (0,08 al 31 dicembre 2020), un rapporto Debt/Ebitda pari a -2,42 (0,41 al 31 dicembre 2020).

Le vendite dell'Emittente (i.e. Finanza.tech SpA SB) hanno registrato un incremento del 440% rispetto al precedente esercizio, attestandosi ad Euro 2,52 milioni e guidando la crescita del fatturato anche a livello di Gruppo, mentre

il risultato operativo lordo dell'Emittente (EBITDA) è cresciuto del 330%, raggiungendo Euro 1,17 milioni. I risultati del 2021 sono stati in buona parte influenzati, come già accennato, dalla crescita del volume di affari e dallo sviluppo del modello di business.

L'Ebitda margin è passato quindi dal 21,6% del 2020 al 38,2% nel 2021. Il risultato operativo netto (EBIT), pari ad Euro 0,38 milioni è risultato in crescita, rispetto ad Euro 0,11 milioni rilevati al 31 dicembre 2020. L'utile netto è stato pari ad Euro 0,41 milioni al 31 dicembre 2021 (rispetto ad Euro 0,23 milioni al 31 dicembre 2020). La base finanziaria si conferma solida con un rapporto Debt/Patrimonio netto negativo e pari a -0,47 al 31 dicembre 2021 (0,26 al 31 dicembre 2020), un rapporto Debt/Ebitda pari a -2,59 (2,40 al 31 dicembre 2020).

Di rilievo è stata anche la crescita del personale del Gruppo che è passato dalle 19 unità del 2020 alle 32 unità a fine 2021. Il rafforzamento del team, in particolare per le figure IT e *data scientist*, è un obiettivo strategico che la società sta perseguendo con determinazione e la convinzione che gli investimenti in ricerca & sviluppo finalizzati alla sempre migliore capacità di acquisire, trattare, interpretare e rappresentare i dati costituisca il fattore critico di successo nella nostra arena competitiva.

Anche per il 2022 le prospettive sono buone. Nonostante l'esercizio sia iniziato, purtroppo, con una tragica ed inaspettata guerra nel pieno dell'Europa di cui non possiamo prevedere gli impatti sull'economia e sul mercato finanziario internazionale e domestico e con il "valzer normativo" sulle procedure per l'ottenimento dei bonus fiscali e della loro cedibilità, la flessibilità operativa della Società e la dimostrata capacità di abilitare nuovi



processi e prodotti, di cui sopra abbiamo fatto cenno, consente a Finanza.tech di rispondere al meglio alle turbolenze del mercato.

Con lo stesso impegno ed entusiasmo, che ci ha permesso di raggiungere i positivi risultati del 2021, siamo ora al lavoro per migliorare la piattaforma, far conoscere al mercato i servizi attivi ed implementare nuove funzionalità.

A partire dalle modifiche introdotte dal D.L. 157 dell'11 novembre 2021, il top management della società ha avviato la rimodulazione dei processi e dei controlli relativi alla *service line* "Crediti Fiscali" per cogliere le opportunità che tali cambiamenti hanno determinato, sia nelle modalità operative dell'acquisto dei crediti che nella gestione del rischio delle transazioni da parte degli operatori del settore, accrescendo la necessità di rafforzare le *due diligence* e, in generale, le analisi dei dati sulla qualità del credito fiscale e dei relativi cedenti. Proprio a tal proposito la reazione della direzione aziendale è stata repentina: a dicembre del 2021, con il più ampio scopo di rafforzare e sviluppare ulteriormente l'attività di Business Intelligence, è stato acquisito il 100% della ICA Finance SRL società operativa da quasi un ventennio nell'ambito della *business information* essendo specificamente autorizzata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P. tanto all'attività di informatore commerciale quanto alla vera e propria attività investigativa. L'attenzione della Società alla qualità e al grado di innovazione delle nostre analisi ha poi trovato un'ulteriore conferma con l'istituzione, nel gennaio 2022, del Comitato Tecnico Scientifico di Finanza.tech presieduto dal Prof. Raffaele D'Alessio, ordinario dell'Università di Salerno e Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems. Tutto ciò sempre nel rispetto dell'equilibrio finanziario e

del principio di creazione di valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholder, sia in termini economici sia in termini di condivisione della nostra mission: contribuire a ridurre l'asimmetria informativa per rendere più efficiente il mercato finanziario italiano in modo da supportare sempre meglio le PMI, consentendo di reperire rapidamente le giuste fonti finanziarie per crescere e creare valore per gli stakeholder.

Siamo consapevoli di essere soltanto all'inizio di un percorso ambizioso e difficile, con tutti i limiti legati alla dimensione aziendale e alla fase embrionale di molti nostri progetti, ma la fiducia che i nostri azionisti hanno riposto, in modo inequivocabile, nella nostra azienda in occasione della IPO ci rende più forti e ancora più determinati nel raggiungimento degli obiettivi societari.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Occhinegro', written in a cursive style.

**NICOLA OCCHINEGRO**

Amministratore delegato

# CARICHE SOCIALI

## Consiglio di amministrazione

Fondatore e amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente Consiglio di Amministrazione: **Osvaldo Maria Baione**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

## Collegio sindacale

Presidente del Collegio Sindacale: **Raffaele Marcello**

Sindaco: **Antonio Bianchi**

Sindaco Effettivo: **Anna Maria Loia**

Sindaco Supplente: **Raffaele Angelo Carrizzo**

## Revisore Legale

**RSM S.P.A.**

## Sede Legale

Via Santa Maria Fulcorina, 1920123 - Milano

FINIANZA.TECH

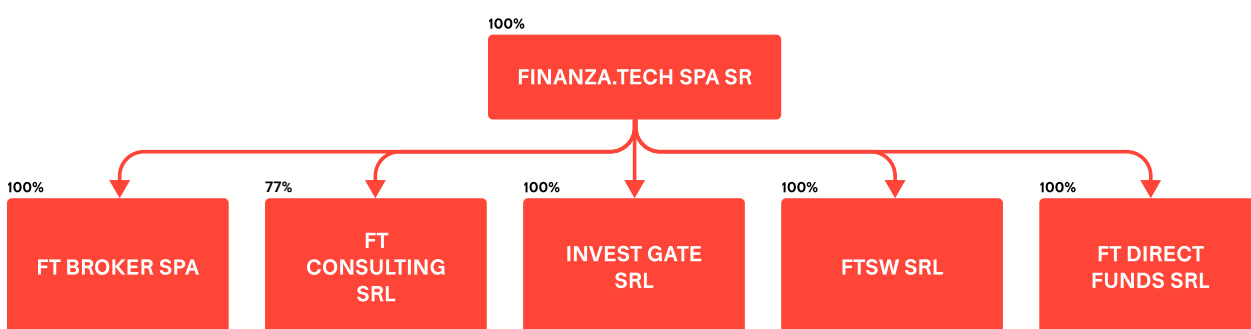
Codice fiscale: **07862450967** Gruppo IVA: **12025860961**

Tel: **+39 02 87167578**

Indirizzo PEC: **brainscf@arubapec.it**

Capitale sociale: **€ 383.200,00**

# STRUTTURA DEL GRUPPO



Del Gruppo Finanza.tech fanno parte:

FT Broker SpA – C.F. 14035771006 – Sede legale Via Irno, 2 - 84135 - Salerno. La Società, interamente controllata da Finanza.tech SpA SB già dal 2020, è un mediatore creditizio, regolarmente iscritto all'albo tenuto dall'OAM al numero M410. FT Broker svolge, per il tramite di collaboratori adeguatamente formati e iscritti all'albo, l'attività di messa in contatto tra PMI italiane e Intermediari Finanziari;

FT Consulting Srl - C.F. 05505880657 - Sede legale Via Irno 2 - 84135 - Salerno; sede operativa Via Santa Maria Fulcorina 19 - 20123 - Milano. La Società, posseduta al 77% al 31/12/2021, grazie ad un team di consultant svolge attività di consulenza finanziaria tailor made dedicata ad aziende italiane che richiedano supporto per operazioni straordinarie e di formazione. Nei primi mesi del 2022, Finanza.tech SpA SB ha perfezionato l'acquisto del 23% dall'azionista di minoranza.

Inoltre, Invest Gate Srl è un informatore commerciale; FT Software si occupa di sviluppo software; FT direct Funds è un agente nei servizi di pagamento.

Le tre società sono tutte controllate al 100% da Finanza.tech SpA SB, ma al 31 dicembre 2021 non sono state inserite nel perimetro di consolidamento in quanto, dato il modesto volume di affari, non avrebbero determinato effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione al 31 dicembre 2021 è di corredo al Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad Euro 405.641. Rinvilandovi alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

## **Andamento generale e scenario di mercato**

### Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di dicembre 2021 prevedono una crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) pari al 6,0% nel 2021, per poi scendere al 4,5% nel 2022, al 3,9% nel 2023 e al 3,7% nel 2024. Tali proiezioni evidenziavano, nella seconda metà del 2021, una lieve perdita di slancio dell'attività economica e del commercio mondiale a causa della recrudescenza dei casi di COVID-19, particolarmente negli Stati Uniti e in parte dell'Asia, la quale ha intaccato il clima di fiducia degli investitori pur in assenza di rigorose misure di contenimento adottate dai governi. Congiuntamente all'incremento dei casi legati alla nuova variante Omicron negli ultimi mesi del 2021, la carenza di fattori di produzione a livello mondiale ha altresì inciso negativamente sull'attività economica e sul commercio e si prevede che ciò dovrebbe costituire un'ulteriore circostanza sfavorevole per l'attività economica ed il commercio mondiale. A seguito dei due fattori indicati, la BCE prevede un ritmo di espansione debole del PIL in termini reali nel breve periodo, con un riallineamento rispetto alle stime pubblicate a dicembre 2019 solo nel primo trimestre del 2023. In particolare, la crescita per il 2022 è stata rivista al ribasso per le economie avanzate, a causa delle più persistenti strozzature dal lato dell'offerta, e per alcuni paesi emergenti (compresa la Cina), mentre è stata rivista al rialzo la crescita nel 2023 in quanto si prevede il venir meno di tutte le strozzature dal lato dell'offerta. Nel Bollettino economico BCE n.2/2022, le cui proiezioni incorporano una prima valutazione delle implicazioni della guerra in Ucraina, la crescita del PIL è stata

ulteriormente rivista al ribasso per il breve termine a causa del conflitto che si prevede inciderà negativamente attraverso il rincaro dell'energia e delle materie prime, le turbative del commercio internazionale e il peggioramento del clima di fiducia.

Dal punto di vista dell'inflazione, quest'ultima ha continuato a rivelarsi superiore alle attese, soprattutto per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati e per rincari divenuti più generalizzati.

In tale contesto, al fine di assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori e centrare gli obiettivi di politica monetaria dell'Eurozona, il Consiglio direttivo ha rivisto il calendario del programma di acquisto di attività (PAA) per i prossimi mesi, rimandando le decisioni in merito agli acquisti per il terzo trimestre dell'anno all'evolversi della valutazione delle prospettive da parte del Consiglio direttivo, il quale ha anche confermato tutte le altre misure di politica monetaria.

### Scenario nazionale

La Relazione mensile Gennaio 2022 ISTAT comunica che il PIL italiano ha segnato tra ottobre e dicembre un aumento, seppure con un'intensità più contenuta, rispetto ai due trimestri precedenti (+0,6%, +2,6% in T3, +2,7% in T2), a sintesi di un aumento del valore aggiunto dell'industria e dei servizi. Dal lato della domanda, la crescita è stata trainata dal contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) a fronte di un apporto negativo di quella estera netta. Nel 2021, il PIL corretto per gli effetti di calendario ha registrato un aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente, decisamente più elevato rispetto alla crescita media dell'area euro (+5,2%).

Nel dettaglio nazionale, la performance italiana nel 2021 è stata di poco inferiore a quella della Francia (+7,0%) e superiore a quella della Spagna (+5,0%) e Germania (+2,8%). Rispetto al quarto trimestre del 2019, la Francia è l'unico dei quattro grandi paesi dell'area euro ad aver già colmato il differenziale rispetto al periodo pre-pandemia che risulta ancora negativo per l'Italia (-0,5%) e, con intensità più ampie, per Germania (-1,5%) e Spagna (-4,0%).

Nel quarto trimestre, l'indice destagionalizzato della produzione industriale italiana, al netto delle costruzioni, ha mostrato un ulteriore aumento congiunturale (+0,5%), sebbene in decelerazione rispetto ai trimestri precedenti. In particolare, a dicembre l'indice ha registrato un calo congiunturale (-1,0%).

Un sostegno considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si valuta che le misure di sostegno introdotte nel corso di quest'anno, quelle inserite nel disegno di legge di bilancio e gli interventi del PNRR possano innalzare il livello del PIL complessivamente di circa 5 punti percentuali nell'arco del quadriennio 2021-24, di cui

oltre due punti riconducibili alle misure delineate nel PNRR.

Per quanto riguarda il sistema bancario, le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese nel corso della pandemia (fonte [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)), sebbene vi sia stata una scarsa domanda, dovuta anche alle ampie disponibilità liquide accantonate nell'ultimo biennio. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso soddisfacenti anche grazie al perdurare delle garanzie pubbliche.

Nel Bollettino Economico n.1/2022 pubblicato dalla Banca d'Italia prevede un recupero del PIL sui livelli pre-pandemici a metà del 2022, con una crescita in media d'anno del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024.

### **Dati di settore**

L'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano ha presentato uno studio condotto sull'impatto del mondo Fintech e Insurtech nel territorio italiano, fornendo degli spunti davvero interessanti.

I risultati della ricerca sono molto incoraggianti, in quanto dimostrano un aumento della consapevolezza dei consumatori che sempre maggiormente scelgono di affidarsi alle realtà emergenti in questo ambito. Ad oggi sono presenti in Italia 564 realtà innovative, capaci di raccogliere complessivamente 2 miliardi di euro.

In particolare, dallo studio emerge il fatto che i consumatori italiani hanno acquisito nell'ultimo anno una maggiore educazione digitale nel mondo finanziario, manifestando sempre di più l'intenzione di utilizzare servizi alternativi invece di affidarsi ai player tradizionali. È stato notato, infatti, come il 54% degli italiani utilizzi servizi di pagamento digitale anziché rivolgersi alle banche tradizionali, e il 44% dei consumatori utilizzi App per il trasferimento di denaro. Per quanto riguarda i servizi assicurativi è stato dimostrato come l'acquisto di polizze in digitale sia stato scelto soltanto dal 31% dei consumatori e da questo si può evincere come i servizi digitali nel settore assicurativo siano ancora poco sviluppati e poco utilizzati dai consumatori che continuano a dare fiducia agli attori tradizionali. Banche e compagnie assicurative vengono dunque affiancate da nuove realtà innovative, con cui diventa necessario attuare una collaborazione per permettere al mondo Fintech di espandersi sempre di più all'interno del territorio italiano, ampliando la possibilità dei consumatori di rivolgersi ad attori che offrano condizioni più vantaggiose, a misura di persona e con una rinnovata attenzione all'utente.

Per ciò che concerne l'ambito dei piccoli finanziamenti il 61% degli italiani continua a rivolgersi alle banche, mentre il 23% è pronto a prendere in considerazione nuovi finanziamenti legati alle case automobilistiche, e il 32% i finanziamenti legati ai fornitori



di gas e luce. In ambito assicurativo, invece, il 75% dei consumatori ha dichiarato di essere ancora legato alle tradizionali compagnie assicurative, mentre il 26% si affida a polizze legate ad associazioni di categorie e il 22% a polizze legate ai servizi postali. Questi dati evidenziano come, se si prendono in considerazione i diversi player all'interno del settore finanziario, lo scenario italiano si sta espandendo: i consumatori hanno una scelta più vasta tra i vari attori all'interno del mercato.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.**

La nuova intensificazione della pandemia di COVID-19 ha determinato un inasprimento delle restrizioni dagli inizi del quarto trimestre del 2021 e una riduzione della mobilità negli ultimi mesi dell'anno. Tuttavia, le misure messe in campo dall'azienda hanno permesso e permetteranno in futuro di proseguire le attività produttive anche qualora vi dovesse essere un peggioramento del quadro pandemico a seguito del suddetto incremento dei contagi. Attualmente, anche in considerazione dell'evoluzione della campagna vaccinale in atto, non vi sono elementi che facciano intravedere criticità tali da compromettere la continuità aziendale. Nonostante il livello di incertezza che ancora condiziona i mercati globali, i clienti hanno dimostrato grande fiducia.

La diversificazione del business, caratteristica del gruppo Finanza.Tech contribuisce a supportare efficacemente l'attività aziendale e rappresenta una garanzia di continuità per il futuro.

### **Andamento della gestione**

L'andamento della gestione ha segnato importanti successi sia dal punto di vista degli indicatori finanziari sia dal punto di vista della presenza e riconoscibilità di Finanza.Tech e delle sue controllate nei rispettivi mercati, anche grazie alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta negli ultimi giorni di dicembre 2021.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

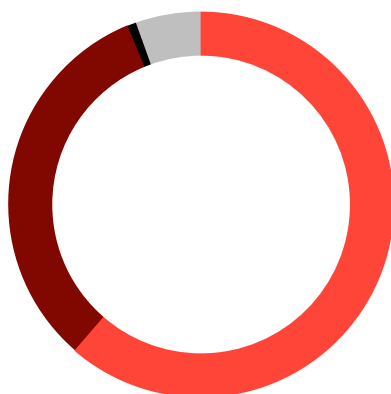
## Principali dati economici

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi Core	2.520.030	466.612
Incres. immob. per lavori interni	393.316	416.480
Altri ricavi	143.552	374.010
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.056.898</b>	<b>1.257.102</b>
Costi delle materie prime	(25.611)	(9.095)
Acquisti di beni e servizi	(939.590)	(484.488)
Costi godimento beni di terzi	(117.689)	(83.918)
Costi del personale	(707.348)	(398.495)
Oneri diversi di gestione	(99.473)	(9.656)
<b>EBITDA</b>	<b>1.167.187</b>	<b>271.449</b>
Ammortamenti	(720.124)	(159.529)
Accantonamenti	(70.980)	(2.007)
<b>EBIT</b>	<b>376.083</b>	<b>109.913</b>
Proventi finanziari	1	148.666
Oneri finanziari	(42.987)	(5.766)
<b>EBT</b>	<b>333.098</b>	<b>252.812</b>
Oneri tributari di competenza	72.543	(18.086)
<b>Risultato netto</b>	<b>405.641</b>	<b>234.726</b>

### Valore della Produzione

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la Società ha registrato un fatturato pari ad Euro 2,5 milioni con un incremento di Euro 2,05 milioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+440% circa vs 31 dicembre 2020), il cui risultato è stato positivamente influenzato la lancio della service line "Crediti Fiscali" legata ai bonus fiscali legati al D.L. Rilancio del 2020.

In particolare, i ricavi di vendita per BU sono i seguenti:



● Tax Credit ● Core Match ● Business Information ● Consulting

Descrizione	in euro	in %
Tax Credit	1.544.956	61%
Core Match	817.340	32%
Business Information	20.071	1%
Consulting	137.662	5%

I Ricavi Core si riferiscono per il 61% alla liquidazione dei crediti fiscali (€1,54 milioni), per il 32% alla service line di Core Match (€0,82 milioni) e solo per il 6% alle altre service lines (€0,16 milioni).

Gli Altri ricavi risultano essere pari ad € 0,14 milioni, principalmente relativi a (i) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo; (ii) contributi statali concessi dal governo per favorire le assunzioni e per supportare le imprese durante la pandemia Covid19.

L'EBITDA, pari ad 1,17 milioni di euro, mostra un incremento di +€0,90 milioni rispetto al periodo precedente, beneficiando del suddetto incremento dei ricavi (+€2,05 milioni) accompagnato da un significativo miglioramento della leva operativa e da una diminuzione dei costi di consulenza spesi nell'esercizio. Questi ultimi due effetti hanno determinato un notevole incremento dell'EBITDA margin (+16,5 pts). L'EBIT, pari ad 0,38 milioni di euro, segue la tendenza descritta in precedenza per l'EBITDA, sebbene in parte mitigato dalla maggiore incidenza degli ammortamenti del periodo, dovuta principalmente ai crescenti investimenti effettuati per lo sviluppo dei software e della piattaforma e ai costi capitalizzati connessi alla quotazione. L'utile netto totale del periodo risulta essere pari ad € 0,41 milioni.

### **Principali dati patrimoniali**

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	3.500.513	596.316
Immobilizzazioni materiali	68.286	19.540
Immobilizzazioni finanziarie	304.280	2.224.888
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>3.873.079</b>	<b>2.840.744</b>
Crediti commerciali	694.683	585.287
Debiti commerciali	(1.068.647)	(283.059)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>(373.964)</b>	<b>302.228</b>
Altre attività correnti	1.278.967	481.875
Altre passività correnti	(1.629.032)	(400.898)
Crediti e debiti tributari	515.389	204.713
Ratei e risconti netti	(338.401)	(242.025)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(547.041)</b>	<b>345.892</b>
Attività per imposte anticipate	99.336	0
TFR	(44.115)	(30.071)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>3.381.259</b>	<b>3.156.565</b>
Patrimonio netto	6.402.169	2.505.989
Posizione finanziaria netta	(3.020.910)	650.576
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>3.381.259</b>	<b>3.156.565</b>

Valuta: €	31.12.2021	31.12.2020
A. Disponibilità liquide	(3.646.293)	(53.957)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	(235.215)	(100.817)
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(3.881.508)</b>	<b>(154.774)</b>
E. Debito finanziario corrente	311.870	556.347
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	97.559	40.630
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>409.428</b>	<b>596.977</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)</b>	<b>(3.472.080)</b>	<b>442.202</b>
I. Debito finanziario non corrente	381.847	192.671
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	69.323	15.703
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>451.170</b>	<b>208.373</b>
<b>M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)</b>	<b>(3.020.910)</b>	<b>650.576</b>

La posizione finanziaria netta al 31.12.2021 risulta essere negativa (cassa) per €3.020.910, beneficiando principalmente dei proventi netti derivanti dalla quotazione (€3.080.324) e del flusso di cassa generato dal business.

La voce altre attività correnti mostra un incremento di €134.398, principalmente per effetto del credito verso la controllata FT Consulting (€148.374) in larga parte relativo al cash pooling. La significativa riduzione del debito finanziario corrente (-€244.477 rispetto al 31.12.2020) è guidata principalmente dal rimborso dei debiti tributari e previdenziali scaduti e in parte dalla riduzione del debito verso la controllata FT Broker SpA.

L'incremento del debito finanziario non corrente per €189.176 è dovuto principalmente a due nuovi finanziamenti ottenuti nel corso del 2021, la cui quota scadente oltre l'esercizio risulta essere pari €255.559, in parte compensata dal rimborso dei finanziamenti bancari già in essere.

## Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	2.554.871	(300.868)
Margine secondario di struttura	2.952.580	(112.862)
Margine di disponibilità (CCN)	2.952.580	(112.862)
Margine di tesoreria	2.952.580	(112.862)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,63	0,72
Quoziente di indebitamento finanziario	0,07	0,08

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	6,34%	9,37%
ROE lordo	5,20%	10,09%
ROI (Return On Investment)	5,98%	9,21%
ROS (Return On Sales)	16,24%	21,60%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,82	0,93
Indice di liquidità (quick ratio)	1,82	0,93
Quoziente primario di struttura	1,66	0,89
Quoziente secondario di struttura	1,77	0,96

Con riferimento all'attivo immobilizzato, questo alla data del 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad Euro **3,87 milioni** con un incremento di Euro 1,03 milioni rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni più significative hanno riguardato l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 2,90 milioni, legate all'operazione di fusione per incorporazione della controllata al 100% Finanza.tech Srl e dall'aumento della voce Costi di Impianto ed Ampliamento che accoglie i costi sostenuti dalla Società per il processo di IPO.

Il capitale circolante netto risulta essere pari ad Euro -0,55 milioni (Euro 0,35 milioni al 31 dicembre 2020), con crediti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 0,11 milioni. I debiti commerciali hanno invece registrato un incremento di Euro 0,79 milioni

### Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Finanza.tech in data 27 dicembre 2021 ed inizio delle negoziazioni in data 29 dicembre 2021. Il 29 dicembre 2021 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 3,4 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.332.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,20 per azione. In particolare, delle complessive n. 3.332.000, n. 2.915.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 417.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Sursum Corda S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 27

gennaio 2021. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 2 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n.6.665.000 warrant denominati "Warr Finanza.tech 2021-2024" che danno diritto a sottoscrivere azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date:

I) tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022; II) tra il 5 dicembre 2023 e il 20 dicembre 2023; III) tra il 5 dicembre 2024 e il 20 dicembre 2024. In data 23 dicembre 2021, Con determina dell'Amministratore delegato del 23 dicembre 2021 la raccolta per Euro 291.500 è stata allocata a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di Euro 3.206.500, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 417.00 azioni, avvenuto in data 27 gennaio 2022, ha determinato un'ulteriore raccolta di euro 500.400, di cui Euro 41.700 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

### **Rischio paese**

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale. Al 31.12.2021 risulta uno scaduto oltre 12 mesi per euro 69.323 di cui euro 21.091 infragruppo.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante poiché la Società ha un'importante "riserva di liquidità", derivante anche dalle risorse finanziarie raccolte con la quotazione.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio di tasso d'interesse è principalmente riferito al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

### **Rischio di cambio**

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni precedenti rivolte alla realizzazione di una serie di software per le seguenti linee di business:

- Direct Lending
- Invoice Trading (o Factoring Digitale)
- Crediti fiscali
- Know-Your-Match (o KYM)
- Business Information

La produzione dei software, sopra elencati, ha comportato costi per €446.686,25; l'importo evidenziato viene ad essere suddiviso, correlatamente agli effetti diretti della Ricerca & Sviluppo sul singolo software, secondo le percentuali e gli importi di competenza di seguito riportati:

Descrizione software	%	Costo
Direct Lending	18,8%	83.924,99
Piattaforma Invoice trading	30,1%	134.630,13
Piattaforma Crediti fiscali	27,6%	123.104,43
KYM	20,3%	90.768,00
Business Information	3,2%	14.258,69
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>446.686,25</b>

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013 per € 201.009.

In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente.

Per comprenderlo meglio è essenziale fare riferimento al concetto di efficienza, dove per efficiente si intende il connubio tra:

- **efficacia**, intesa come una maggiore rapidità di risposta verso l'azienda cliente per quanto concerne le proposte finanziarie offerte;
- **convenienza**, rappresentata dall'incontro delle condizioni quanto più prossimo tra le richieste degli investitori e le aspettative economiche dell'azienda.

### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra Società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società:

- FT Consulting S.r.l.
- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.



- FT Direct Funds S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle Società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.tech S.p.A. SB

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Società Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta %in	Valore a bilancio o corrispondente credito
FT Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	(756)	10.776	7.700	77,0	7.700
FT Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	135.308	413.107	100.000	100,0	120.800
CM Tech S.p.A.	Salerno	10820830965	125.000	(5.209)	118.777	118.777	100,0	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	679	1.708	10.000	100,0	10.000
FT Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(1.628)	8.373	10.000	100,0	10.000
FT Direct Funds S.r.l.	Salerno	11712450961	5.000	n.a.	5.000	5.000	100,0	5.000

Si segnala che i dati relativi alla Società FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. fanno riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2021, per tutte le altre partecipate i dati riportati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2020.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che la Società ha definito in occasione della quotazione un piano industriale 2021-2024, il quale prevedeva per l'esercizio appena chiuso un Margine Operativo Lordo (EBITDA) di €1.171.731. Tale obiettivo è stato ampiamente superato, consentendo alla società di gettare solide basi per proseguimento del percorso di crescita nel corso del 2022, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari grazie al lancio di nuovi servizi e dal potenziale impatto positivo che potrebbe derivare dai cambiamenti normativi introdotti nei primi mesi dell'esercizio corrente rispetto alla disciplina dei crediti fiscali, che hanno rappresentato e rappresentano per la società un business strategico.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Le misure intraprese già nel corso del 2020 hanno consentito a Finanza.tech di portare avanti le iniziative commerciali definite senza particolari effetti negativi connessi all'emergenza sanitaria. L'introduzione della modalità smart working ha permesso di gestire al meglio l'incremento dei contagi osservati nel quarto trimestre dell'anno 2021 a seguito del diffondersi della variante Omicron. In generale, la natura del business della

Società è la diversificazione dell'esposizione a specifici settori di attività ha limitato in modo sostanziale i riflessi negativi dell'emergenza sanitaria Covid-19. Contrariamente, Finanza.tech è stato tra i soggetti che hanno agevolato l'implementazione delle misure di sostegno introdotte dal governo a favore delle imprese, beneficiando quindi delle nuove opportunità di business che tali misure hanno introdotto e che verosimilmente avranno effetti positivi fino al 2024.

### **Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Via Irno, Salerno (SA) – 84121

### **L' Amministratore Delegato**

**Nicola Occhinegro**

# STATO PATRIMONIALE



Stato patrimoniale	31-12-2021	31-12-2020
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	741.727	2.129
2) costi di sviluppo	12.900	17.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	754.772	546.986
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) avviamento	1.689.314	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	270.000	0
7) altre	1.800	0
Totale immobilizzazioni immateriali	3.500.513	596.315
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
4) altri beni	68.286	19.540
Totale immobilizzazioni materiali	68.286	19.540
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	278.500	2.191.000
Totale partecipazioni	278.500	2.191.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.543	18.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	149.543	18.125
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.780	15.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	25.780	15.780
Totale crediti	175.323	33.905
Totale immobilizzazioni finanziarie	453.823	2.224.905
Totale immobilizzazioni (B)	4.022.622	2.840.760
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	0	0
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	694.683	585.287
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	694.683	585.287
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	15.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	15.850
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	603.099	248.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	603.099	248.253
5-ter) imposte anticipate	99.336	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.769	418.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	1.265.769	418.337
Totale crediti	2.662.887	1.267.727
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	88.222	149.800
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.222	149.800
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.640.174	48.428
3) danaro e valori in cassa	6.119	5.529
Totale disponibilità liquide	3.646.293	53.957
Totale attivo circolante (C)	6.397.402	1.471.484
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Totale ratei e risconti	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>10.420.024</b>	<b>4.312.244</b>

Stato patrimoniale	31-12-2021	31-12-2020
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	341.500	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.206.500	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	19.630	7.894
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.971.285	1.978.743
Totale altre riserve	1.971.285	1.978.743
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	234.624
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	234.726
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	6.402.170	2.505.987
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	44.115	30.071
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.319	61.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.460	105.041
Totale debiti verso banche	141.779	166.695
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.545	8.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	239.895	22.504
Totale debiti verso altri finanziatori	272.440	30.608
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.970	299.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.137.970	299.142
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.131	369.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	305.131	369.366
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.747	233.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.239	30.390
Totale debiti tributari	148.986	264.271
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.661	20.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.661	20.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.371	384.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.586.371	384.011
Totale debiti	3.635.338	1.534.161
<b>E) Ratei e risconti</b>	338.401	242.025
<b>Totale passivo</b>	<b>10.420.024</b>	<b>4.312.244</b>

# CONTO ECONOMICO



# CONTO ECONOMICO

Conto economico	31-12-2021	31-12-2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.520.030	466.612
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	393.316	416.480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.185	64.704
altri	110.367	309.306
Totale altri ricavi e proventi	143.552	374.010
Totale valore della produzione	3.056.898	1.257.102
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.455	9.406
7) per servizi	938.746	484.177
8) per godimento di beni di terzi	117.689	83.918
9) per il personale		
a) salari e stipendi	533.991	303.793
b) oneri sociali	110.887	63.474
c) trattamento di fine rapporto	36.355	19.953
e) altri costi	26.115	11.275
Totale costi per il personale	707.348	398.495
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	710.014	154.395
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.111	5.132
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.980	2.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	791.105	161.534
14) oneri diversi di gestione	99.472	9.660
Totale costi della produzione	2.680.815	1.147.190
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	376.083	109.912
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	148.661
Totale proventi da partecipazioni	0	148.661
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.987	5.766
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.987	5.766
17-bis) utili e perdite su cambi	1	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.985)	142.900
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	333.098	252.812
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	26.793	18.086
imposte differite e anticipate	(99.336)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(72.543)	18.086
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>405.641</b>	<b>234.726</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO





# RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2021	31-12-2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	234.726
Imposte sul reddito	(72.543)	18.086
Interessi passivi/(attivi)	42.986	5.765
(Dividendi)	0	148.661
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	376.084	407.238
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.355	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	720.125	159.527
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	70.980	2.007
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	827.460	161.534
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.203.544	568.772
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(180.376)	304.364
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	838.828	244.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	96.376	174.207
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(167.788)	(473.649)
Totale variazioni del capitale circolante netto	587.040	249.494
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.790.584	818.266
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.986)	(5.765)
(Utilizzo dei fondi)	(22.311)	15.717
Totale altre rettifiche	(65.297)	9.952
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.725.287	828.218
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(58.857)	0
Disinvestimenti	0	321
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.614.212)	(545.640)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.191.000)
Disinvestimenti	1.771.082	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(57.753)
Disinvestimenti	61.578	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.840.409)	(2.794.072)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(24.335)	61.654
Accensione finanziamenti	241.251	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(79.129)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.490.542	1.970.848
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.707.458	1.953.373
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.592.336	(12.481)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	48.428	61.324
Danaro e valori in cassa	5.529	5.114
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.957	66.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.640.174	48.428
Danaro e valori in cassa	6.119	5.529
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.646.293	53.957

# NOTA INTEGRATIVA



# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

#### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

#### Principi di redazione

##### PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art.2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

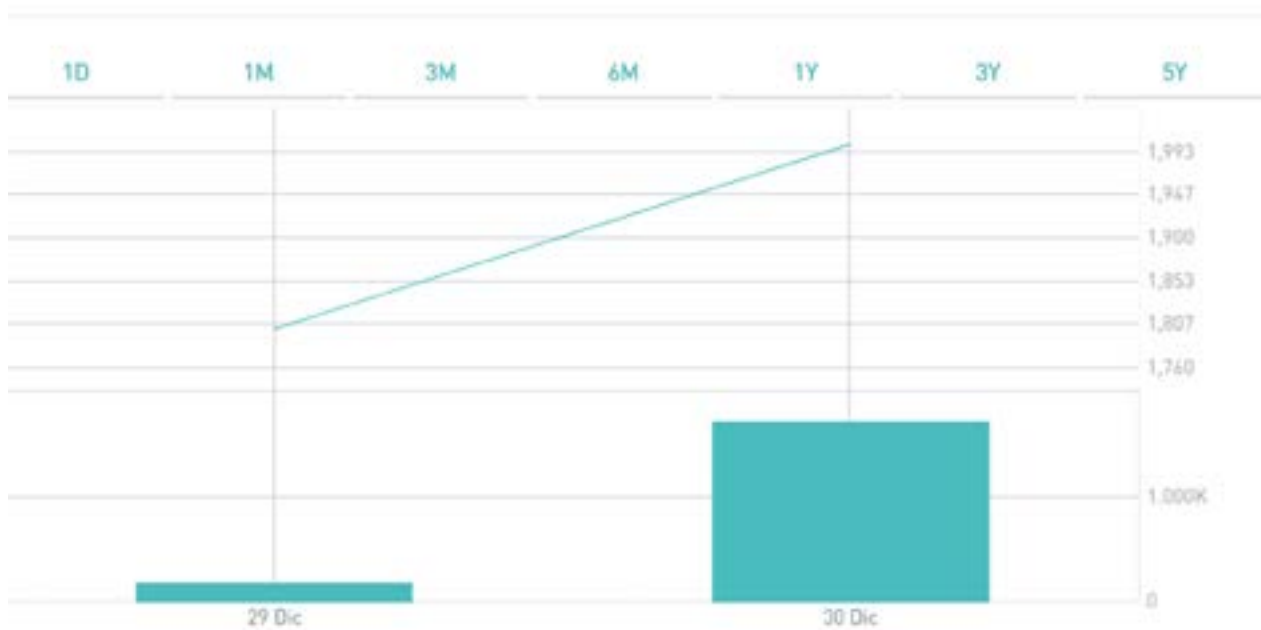
Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento**

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant Finanza.tech in data 27 dicembre 2021 ed inizio delle negoziazioni in data 29 dicembre 2021. Il 29 dicembre 2021 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 3,4 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.332.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,20 per azione. In particolare, delle complessive n. 3.332.000, n. 2.915.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 417.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Sursum Corda S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 27 gennaio 2021. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 2 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n.6.665.000 warrant denominati "Warr Finanza.tech 2021-2024" che danno diritto a sottoscrivere azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date:

I) tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022; II) tra il 5 dicembre 2023 e il 20 dicembre 2023; III) tra il 5 dicembre 2024 e il 20 dicembre 2024. In data 23 dicembre 2021, Con determina dell'Amministratore delegato del 23 dicembre 2021 la raccolta per Euro 291.500 è stata allocata a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di Euro 3.206.500, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 417.00 azioni, avvenuto in data 27 gennaio 2022, ha determinato un' ulteriore raccolta di euro 500.400, di cui Euro 41.700 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni.

Si riporta inoltre di seguito l'andamento del titolo a partire dal 29 dicembre 2021, giorno di inizio negoziazioni, al 31 dicembre 2021.



Inoltre la Società, nel corso del 2021, ha posto in essere una serie di azioni operative e strategiche volte alla migliore strutturazione dei propri servizi e della capacità di penetrazione sul mercato di riferimento.

Per cogliere le opportunità offerte dal D.L. Rilancio del 2020 (Superbonus), nel primo trimestre dell'anno è stata implementata la piattaforma dedicata alla valutazione e vendita dei crediti fiscali. Il servizio ha ottenuto un riscontro commerciale molto positivo.

Inoltre a dicembre del 2021

- è stata rilasciata la piattaforma di Invoice Trading di Finanza.tech, una nuova soluzione a disposizione delle PMI italiane per lo smobilizzo e la vendita delle fatture commerciali. Di rilievo la partnership con WKI che ha integrato la nostra piattaforma all'interno del gestionale ARCA Evolution in modo da consentire ai suoi clienti di ottenere in tempo reale la quotazione delle fatture e la vendita delle stesse mediante un processo interamente digitale
- con lo scopo di rafforzare e sviluppare ulteriormente l'attività di Business Intelligence, è stato acquisito il 100% della ICA Finance SRL società operativa da quasi un ventennio nell'ambito della business information essendo specificamente autorizzata, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P., tanto all'attività di informatore commerciale quanto alla vera e propria attività investigativa.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla crisi epidemiologica e alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

#### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

#### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

#### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed

ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che: i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della Società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

L'avviamento è iscritto con il consenso del collegio sindacale. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile stimata in 7 anni nell'esercizio 2021, e non può essere modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Nel processo di stima della vita utile, la società ai sensi dell'OIC 24 ha tenuto in considerazione sia il periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei

benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria sia il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione secondo il principio della competenza. La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della "metodologia finanziaria".

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.



La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell' art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso. Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare

i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti tributari e imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano

obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura

(commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

### **Imposte sul reddito del periodo – anticipate e differite**

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.500.513 (€ 596.315 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	2.661	21.500	750.217	30.000	0	0	0	804.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	532	4.300	203.231	0	0	0	0	208.063
Valore di bilancio	2.129	17.200	546.986	30.000	0	0	0	596.315
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	924.425	15.442	716.687	0	1.970.850	0	2.250	3.629.654
Ammortamento dell'esercizio	184.827	4.300	238.901	0	281.536	0	450	710.014
Altre variazioni	0	(15.442)	(270.000)	0	0	270.000	0	(15.442)
Totale variazioni	739.598	(4.300)	207.786	0	1.689.314	270.000	1.800	2.904.198
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	927.086	21.500	1.196.903	30.000	1.970.850	270.000	1.800	4.418.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	741.727	12.900	754.772	30.000	1.689.314	270.000	1.800	3.500.513

La voce impianto ed ampliamento è principalmente alimentata dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nell'esercizio 2021, pari a

€ 917.733,00.

La voce avviamento attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza.Tech Srl (controllata al 100%), il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 68.286 (€ 19.540 nel precedente esercizio). Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 15,00%
- Attrezzature varie e minute 15,00%

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	27.420	27.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.880	7.880
Valore di bilancio	19.540	19.540
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	58.857	58.857
Ammortamento dell'esercizio	10.111	10.111
Totale variazioni	48.746	48.746
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	88.469	88.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.183	20.183
Valore di bilancio	68.286	68.286

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente dalla voce "Altri beni" che è pari a € 68.286, così composta:

- Mobili e Arredi € 32.123
- Macchine uff. elett. ed elettromecc. € 23.090
- Apparecchi telefonici € 3.855
- Allestimento uffici € 9.000
- Minuterie € 218

## Operazioni di locazione finanziaria

### Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

## Immobilizzazioni finanziarie

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 278.500 (€ 2.191.000 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	(759)	11.533	7.700	77,00	7.700
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	168.652	277.801	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	679	1.709	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(1.628)	8.373	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	0	5.000	5.000	100,00	5.000
<b>Totale</b>								<b>278.500</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.191.000	2.191.000
Valore di bilancio	2.191.000	2.191.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	87.500	87.500
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.000.000	2.000.000
Totale variazioni	(1.912.500)	(1.912.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	278.500	278.500
Valore di bilancio	278.500	278.500

In relazione alla variazione intervenuta nella voce "partecipazioni in imprese controllate"

si specifica che nel mese di novembre del 2021 è stata effettuata la fusione di Finanza. Tech Srl (controllata al 100%), la cui partecipazione era iscritta in bilancio per un valore pari ad €2.000.000.

Inoltre, nel corso del 2021 la Società ha acquistato il restante 50% di CM Tech Srl, la quale risulta iscritta per €125.000 (rispetto ad €62.500 dell'esercizio precedente). Sono state acquisite partecipazioni totalitarie anche nelle seguenti società

- Invest Gate Srl, iscritta per €10.000
- FT Software Srl, iscritta per €10.000
- FT Direct Funds Srl, iscritta per €5.000

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 175.323 (€ 33.905 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	18.125	18.125	131.418	149.543	149.543
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	15.780	15.780	10.000	25.780	25.780
<b>Totale</b>	<b>33.905</b>	<b>33.905</b>	<b>141.418</b>	<b>175.323</b>	<b>175.323</b>

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	18.125	131.418	149.543	149.543	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	15.780	10.000	25.780	25.780	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>33.905</b>	<b>141.418</b>	<b>175.323</b>	<b>175.323</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.



## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.662.887 (€ 1.267.727 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	765.663	0	765.663	70.980	694.683
Crediti tributari	603.099	0	603.099		603.099
Imposte anticipate			99.336		99.336
Verso altri	1.265.769	0	1.265.769	0	1.265.769
<b>Totale</b>	<b>2.634.531</b>	<b>0</b>	<b>2.733.867</b>	<b>70.980</b>	<b>2.662.887</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	585.287	109.396	694.683	694.683	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	15.850	(15.850)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.253	354.846	603.099	603.099	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	99.336	99.336			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	418.337	847.432	1.265.769	1.265.769	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.267.727</b>	<b>1.395.160</b>	<b>2.662.887</b>	<b>2.563.551</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88.222 (€ 149.800 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così

rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	149.800	(61.578)	88.222
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>149.800</b>	<b>(61.578)</b>	<b>88.222</b>

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce:

- Quote fondi comuni di investimento € 35.672
- Titoli polizza vita Banca Sella € 25.000
- Fondo comune di investimento Sella € 25.000
- Investimento B/T Criptalia € 2.500
- Investimento B/T October € 50

## Disponibilità liquide

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.646.293 (€ 53.957 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.428	3.591.746	3.640.174
Denaro e altri valori in cassa	5.529	590	6.119
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>53.957</b>	<b>3.592.336</b>	<b>3.646.293</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

## **Patrimonio netto**

### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.402.170 (€ 2.505.987 nel precedente esercizio).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della

voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	291.500	0	0		341.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	3.206.500	0	0		3.206.500
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	7.894	0	11.736	0	0	0		19.630
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>								
Varie altre riserve	1.978.743	0	0	0	7.457	(1)		1.971.285
<b>Totale altre riserve</b>	1.978.743	0	0	0	7.457	(1)		1.971.285
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	234.624	0	222.990	0	0	0		457.614
Utile (perdita) dell'esercizio	234.726	0	(234.726)	0	0	0	405.641	405.641
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.505.987	0	0	3.498.000	7.457	(1)	405.641	6.402.170

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Statutaria	434
Riserva non distr. ex art. 2426 c.c.	1.970.851
<b>Totale</b>	1.971.285

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	0	0	40.000	0	0		50.000
Riserva legale	7.894	0	0	0	0	0		7.894
<b>Altre riserve</b>								
Varie altre riserve	7.895	0	0	1.970.848	0	0		1.978.743
<b>Totale altre riserve</b>	7.895	0	0	1.970.848	0	0		1.978.743
Utili (perdite) portati a nuovo	162.385	0	72.239	0	0	0		234.624
Utile (perdita) dell'esercizio	112.239	0	(112.239)	0	0	0	234.726	234.726
<b>Totale Patrimonio netto</b>	300.413	0	(40.000)	2.010.848	0	0	234.726	2.505.987

Come già indicato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo intercorsi nell'esercizio, in data 29 dicembre si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta

complessiva di Euro 3.498 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.332.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,20 per azione. In particolare, delle complessive n. 3.332.000, n. 2.915.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 417.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Sursum Corda S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. In data 29 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per Euro 291.500 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di Euro 3.206.500, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 417.000 azioni, avvenuto in data 27 gennaio 2022, ha determinato un'ulteriore raccolta di euro 500.400, di cui Euro 41.700 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator:

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,01
Mercato	3.332.000	24,99
<b>Totale</b>	<b>13.332.000</b>	<b>100,00</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	341.500	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.206.500	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	0		
Riserve di rivalutazione	19.630	Utili/riserva di utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.971.285	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	1.971.285		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	457.614	Utili/riserva di utili	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
<b>Totale</b>	<b>5.996.529</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci  
D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 44.115 (€ 30.071 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.071
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	36.400
Utilizzo nell'esercizio	22.356
<b>Totale variazioni</b>	<b>14.044</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>44.115</b>

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.635.338 (€ 1.534.161 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	166.695	(24.916)	141.779
Debiti verso altri finanziatori	30.608	241.832	272.440
Debiti verso fornitori	299.142	838.828	1.137.970
Debiti verso imprese controllate	369.366	(64.235)	305.131
Debiti tributari	264.271	(115.285)	148.986
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.068	22.593	42.661
Altri debiti	384.011	1.202.360	1.586.371
<b>Totale</b>	<b>1.534.161</b>	<b>2.101.177</b>	<b>3.635.338</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	166.695	(24.916)	141.779	37.319	104.460	0
Debiti verso altri finanziatori	30.608	241.832	272.440	32.545	239.895	0
Debiti verso fornitori	299.142	838.828	1.137.970	1.137.970	0	0
Debiti verso imprese controllate	369.366	(64.235)	305.131	305.131	0	0
Debiti tributari	264.271	(115.285)	148.986	139.747	9.239	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.068	22.593	42.661	42.661	0	0
Altri debiti	384.011	1.202.360	1.586.371	1.586.371	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.534.161</b>	<b>2.101.177</b>	<b>3.635.338</b>	<b>3.281.744</b>	<b>353.594</b>	<b>0</b>

sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	141.779	141.779
Debiti verso altri finanziatori	272.440	272.440
Debiti verso fornitori	1.137.970	1.137.970
Debiti verso imprese controllate	305.131	305.131
Debiti tributari	148.986	148.986
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.661	42.661
Altri debiti	1.586.371	1.586.371
<b>Debiti</b>	<b>3.635.338</b>	<b>3.635.338</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	141.779	141.779
Debiti verso altri finanziatori	272.440	272.440
Debiti verso fornitori	1.137.970	1.137.970
Debiti verso imprese controllate	305.131	305.131
Debiti tributari	148.986	148.986
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.661	42.661
Altri debiti	1.586.371	1.586.371
<b>Debiti</b>	<b>3.635.338</b>	<b>3.635.338</b>

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 338.401 (€ 242.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	165	272	437
Risconti passivi	241.860	96.104	337.964
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>242.025</b>	<b>96.376</b>	<b>338.401</b>

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2019	33.909
Risconto passivo R&S 2020	143.248
Risconto passivo R&S 2021	160.807
<b>Totale</b>	<b>337.964</b>

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tax Credit	1.544.956
Core Match	817.340
Business information	20.071
Consulting	137.662
<b>Totale</b>	<b>2.520.030</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.520.030
<b>Totale</b>	<b>2.520.030</b>

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 143.552 (€ 374.010 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	64.704	(31.519)	33.185
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	9.295	(4.578)	4.717
Altri ricavi e proventi	300.011	(194.361)	105.650
<b>Totale altri</b>	<b>309.306</b>	<b>(198.939)</b>	<b>110.367</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>374.010</b>	<b>(230.458)</b>	<b>143.552</b>

### Contributi in conto esercizio

La voce risulta così composta:

- Contributo in c/esercizio Covid19 € 19.530;
- Contributo incentivo all'occupazione € 13.655



## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 938.746 (€ 484.177 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	787	1.438	2.225
Acqua	282	117	399
Servizi e consulenze tecniche	305.089	(283)	304.806
Compensi agli amministratori	37.129	93.309	130.438
Compensi a sindaci e revisori	6.242	(2)	6.240
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	144.363	144.363
Pubblicità	1.040	160.342	161.382
Spese e consulenze legali	34.719	27.528	62.247
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	25.293	11.302	36.595
Spese telefoniche	4.972	500	5.472
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.807	1.093	5.900
Assicurazioni	453	2.371	2.824
Spese di rappresentanza	13.912	7.098	21.010
Spese di viaggio e trasferta	44.466	(19.272)	25.194
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.429	22.630	27.059
Altri	557	2.035	2.592
<b>Totale</b>	<b>484.177</b>	<b>454.569</b>	<b>938.746</b>

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 117.689 (€ 83.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	47.051	31.691	78.742
Altri	36.867	2.080	38.947
<b>Totale</b>	<b>83.918</b>	<b>33.771</b>	<b>117.689</b>

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 99.472 (€ 9.660 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	931	524	1.455
Imposta di registro	162	1.008	1.170
Diritti camerali	0	563	563
Perdite su crediti	0	33.404	33.404
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	325	325
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	2.816	2.816
Altri oneri di gestione	8.567	51.172	59.739
<b>Totale</b>	<b>9.660</b>	<b>89.812</b>	<b>99.472</b>

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

##### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

##### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.721
Altri	35.266
<b>Totale</b>	<b>42.987</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	99.336	
IRAP	26.793	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>26.793</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.336</b>	<b>0</b>

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	26
<b>Altri dipendenti</b>	1
<b>Totale Dipendenti</b>	28

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	123.463	6.240

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

#### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

##### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la

copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

### **Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879,	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n. 1407/2013	Regime di aiuti	1671124,	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
526	SA 44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088,	Fondo di Garanzia Ig. 662/96	26/02/2020	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S. C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173,	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S. C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a Riserva Legale;
- la restante parte accantonata a Riserva Straordinaria ex art. 2426.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo Amministrativo**

Baione Osvaldo Maria

Occhinegro Nicola

Lo Pò Luca Antonio



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*All'Assemblea degli Azionisti della "Società Finanza.tech S.p.A. Società Benefit"  
Sede legale, Via Santa Maria Fulcorina n. 19 - Milano (MI)*

Signori Azionisti,  
il Collegio sindacale della Società Finanza.tech S.p.A. Società Benefit (in seguito anche "la Società") presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull'attività di vigilanza svolta e, per quanto di sua competenza, in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

**1. PREMESSA.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente in data 12.04.2022, avendo espressamente rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 11.04.2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.
- Relazione di impatto.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'esercizio 2021 relativamente al periodo di esercizio della carica, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Il Collegio Sindacale ha ritenuto di aderire, almeno in questa fase, alle Norme di comportamento applicabili per le società non quotate in quanto, essendo la Società quotata sul mercato AIM, e non essendo l'AIM un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera *w-ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF), alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per le società quotate. Con riferimento all'attività di controllo e di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai suddetti parametri, è stata svolta mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

**2. RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIALI E FLUSSI INFORMATIVI.**

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

- a) oltre a tutte le riunioni informali in occasione della partecipazione all'attività degli altri organi, durante il 2021 il Collegio sindacale ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione,



ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2021 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio ha incontrato le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali;

- b) il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società. Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma;
- c) il Collegio sindacale ha incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, RSM S.p.A., che hanno periodicamente illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività. Con riferimento all'incarico affidato alla società di revisione si rinvia alle informazioni rese nella relativa relazione annuale datata 13/04/2022; tale relazione, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nei termini di legge, non contiene rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

### **3) DESCRIZIONE DEGLI ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA.**

La Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quale si rinvia, illustra le più significative operazioni poste in essere nel 2021.

In ordine alle operazioni di maggiore rilevanza aventi un notevole impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, pare opportuno ricordare che il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nella profonda riorganizzazione strategica della Società nel contesto dei mercati di riferimento ed è approdata ad un significativo riassetto organizzativo con l'intento di migliorare la sua efficienza operativa, anche rafforzando e consolidando la *governance* interna.

Il Collegio sindacale valuta positivamente l'impatto che l'implementazione di detta attività ha avuto e sta avendo sul generale andamento della Società.

In definitiva il 2021 è stato l'anno che ha visto il consolidamento degli sforzi della riorganizzazione della Società iniziati negli anni precedenti.

Detto consolidamento ha permesso di portare a termine il percorso di quotazione in Borsa nel mese di dicembre 2021. La quotazione in Borsa sul mercato EGM ha portato la Società a collocare il 24,99% del capitale sociale, che rappresenta quanto necessario per supportare il primo step di sviluppo previsto dalle strategie delineate. Resta dunque ancora nelle disponibilità della Società una porzione del pacchetto di azioni proprie pari al 75,01%.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre parti correlate, il Collegio sindacale non ha specifiche osservazioni, rinviando a quanto indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Sotto il profilo finanziario, risulta corretta l'analisi dei rischi di natura finanziaria riportata nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo amministrativo, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, confermando l'oggettivo miglioramento degli assetti in conseguenza del processo di quotazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

#### **4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE.**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario e dalla relazione di impatto. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione nei termini di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.970.850.

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci

delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, non coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 465.462.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Per quanto riguarda infine il risultato dell'esercizio 2021, si registra un utile netto di esercizio di € 405.641, dopo avere stanziato imposte per € 72.543.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato. Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Milano, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Raffaele Marcello

Avv. Antonio Bianchi

Dott.ssa Anna Maria Loia





# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.  
Via Meravigli 7 - 20123 Milano  
T +39 02 83421490  
F +39 02 83421492

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
**Finanza.tech S.p.A. Società Benefit**

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanza.tech S.p.A. Società Benefit (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD  
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which retains full and sole right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società a partecipazione Capital Invested Euro 272.000,00  
C.F. n° 0309330090  
Sede legale: Via Meravigli 7 - 20123 Milano  
REA MI.2054322 / Registro delle Revisioni Contabili 05781

### ***Altri aspetti***

#### ***Informazioni comparative***

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 2 agosto 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto ai rischi di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Finanza.tech S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Finanza.tech S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanza.tech S.p.A. Società Benefit al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Finanza.tech S.p.A. Società Benefit al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2022

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A stylized signature of Giuseppe Carocchia, consisting of several overlapping loops and lines.

Giuseppe Carocchia  
(Socio – Revisore legale)



